



Principe Harry, causa persa contro Daily Mail: potrebbe pagare fino a 50 milioni

Descrizione

(Adnkronos) Il principe Harry rischia di pagare un conto salatissimo dopo aver perso la causa intentata contro l'editore del Daily Mail per violazione della privacy. Il conto finale infatti potrebbe ammontare fino a 50 milioni di euro per le spese legali. Assieme ad altri sei querelanti, fra cui star come Elton John e Liz Hurley, il duca di Sussex aveva citato in giudizio Associated Newspapers, accusando il gruppo editoriale di aver ottenuto illegalmente informazioni sulla sua vita privata. Il costo stimato del processo straordinario si aggira tra i 30 e i 50 milioni di euro, che potrebbero essere a carico della parte soccombente. Nelle nove settimane di udienze, il secondogenito di Re Carlo ha ripercorso il periodo temporale che va dal 1999 al 2011, durante il quale le sue relazioni sentimentali, a suo dire, sono finite male a causa dell'ingerenza della stampa nella sua privacy, con la sensazione di essere stato spiato per anni, giungendo alla conclusione che la sua vita, cos' come quella di sua moglie Meghan, si fosse trasformata in un inferno.

La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio. Il tribunale ha respinto tutte le 97 accuse presentate dai querelanti, giungendo alla conclusione che le affermazioni del duca di Sussex sulla sorveglianza a cui sosteneva di essere stato sottoposto si basavano su deduzioni, aggiungendo che il sospetto, anche quando comprensibile, non è sufficiente. Mancanza di prove, insomma: il giudice ha specificamente dichiarato: "Come ciascuno dei querelanti, il principe Harry ha poche prove da offrire sui punti controversi". Associated Newspapers Ltd ha commentato che la sentenza costituisce una magnifica rivendicazione del giornalismo del Daily Mail e una vittoria clamorosa per la libertà di stampa. La questione ora è chi pagherà, ma la legge britannica prevede che la parte soccombente in una causa legale debba coprire tutte le spese per l'intero procedimento. Lo stabilirà un'altra udienza, il 29 luglio.

??

internazionale/royalfamilynews

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 8, 2026

Autore

redazione

default watermark